

# Situazione italiana accessori

Per porte tagliafuoco

**NINZ**<sup>®</sup>  
FIRE DOORS

**Gli accessori da applicare sulle porte resistenti al fuoco sono assoggettati alla marcatura CE.**

## DECRETO 3 NOVEMBRE 2004

### (G.U. n 271 del 18 novembre 2004)

Il decreto è stato emesso per i maniglioni antipánico e per le maniglie di emergenza e stabilisce i criteri da seguire per la scelta dei dispositivi di apertura manuale, delle porte installate lungo le vie di esodo nelle attività soggette al controllo dei Vigili del fuoco ai fini del rilascio del certificato di prevenzione incendi.

#### Art. 1

All'art. 1, è precisato che i dispositivi di apertura manuale, devono essere conformi alle norme UNI EN 179 o UNI EN 1125 o ad altre a queste equivalenti, secondo quanto disposto nel successivo art. 3.

#### Art. 3

All'art. 3, è precisato che ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1993, n. 246, i dispositivi di cui all'art. 1 devono essere muniti di marcatura CE.

## DECRETO 5 MARZO 2007

### (G.U. n. 67 del 21 marzo 2007)

Il decreto adegua l'Italia alla situazione degli altri paesi della Unione Europea, con l'Applicazione della direttiva n. 89/106/CEE sui prodotti da costruzione, recepita con decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1993, n.246, relativa alla individuazione dei prodotti e dei relativi metodi di controllo della conformità di "Accessori per serramenti".

*Viene stabilito che dal 21 marzo 2007 bisogna impiegare sulle porte resistenti al fuoco e sulle porte per vie di fuga, gli accessori seguenti marchiati CE:*

- EN 1935:2002 (cerniere ad asse singolo)
- EN 1154:1996/A1:2002 (chiudiporta regolabili)
- EN 1155:1997/A1:2002 (fermaporte elettromagnetici)
- EN 1158:1997/A1:2002 (regolatori per il coordinamento della sequenza di chiusura delle porte a due ante)
- EN 12209:2003 (serrature azionate meccanicamente)